



COMUNE TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

Servizi Sociali e Demografici

Piazza IV NOVEMBRE, 5 Tel. 0426/347151-2 – Fax 0426/347188
C.F. e P. IVA 00197020290 E-MAIL: sociali@comune.tagliodipo.ro.it



BANDO PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI E DEI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' – ANNO 2017

L'UFFICIO AI SERVIZI SOCIALI INFORMA CHE

**LA GIUNTA REGIONALE CON DGR N. 1317 DEL 16.08.2017 HA
DELIBERATO UN CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO CANONE
D'AFFITTO ALLE FAMIGLIE CON I SEGUENTI REQUISITI:**

- 1) CITTADINANZA ITALIANA, CITTADINO COMUNITARIO O NON COMUNITARIO (I componenti il nucleo familiare con cittadinanza non comunitaria devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace);
- 2) RESIDENZA ANAGRAFICA NELLA REGIONE DEL VENETO;
- 3) INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) IN CORSO DI VALIDITA' NON SUPERIORE € 20.000,00;

La richiesta dovrà essere presentata presso l'ufficio protocollo del Comune, su stampato predisposto dalla Regione Veneto, nei giorni di apertura al pubblico entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 31 ottobre 2017**.

Il contributo per un importo massimo di € 1.000,00 viene concesso per i canoni di locazione di abitazioni non di lusso (cat.cat. A2,A3,A4,A5 con esclusione dei fabbricati rurali) sostenuti e/o da sostenere nell'arco temporale 1 gennaio – 31 dicembre 2017.

A corredo della domanda il richiedente dovrà essere presentare i seguenti documenti:

1. copia documento d'identità in corso di validità di chi firma la domanda;
2. ISEE in corso di validità;
3. I provvedimenti emessi nel corso dei procedimenti di separazione, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio o unione civile, relativi a statuizioni di ordine personale/o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni;
4. copia certificazione di non autosufficienza di un figlio minore ai sensi della Legge 104/92;
5. certificato attestante la presenza di un riconosciuto disagio psicofisico, rilasciato dal SSR, di un componente il nucleo familiare;
6. documentazione comprovante la tipologia del contratto di lavoro del soggetto richiedente il beneficio;
7. documentazione comprovante la situazione di disoccupazione o sospensione dell'occupazione;
8. contratto di locazione;
9. documentazione attestante la situazione di grave difficoltà economica del lavoratore autonomo;
10. autocertificazione specifica al trattamento dei dati sensibili relativi allo stato di salute;
11. autocertificazione dello stato di residenza e dello stato di famiglia;
12. in caso di richiedente avente cittadinanza non comunitaria: titolo di soggiorno valido ed efficace del richiedente. Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, relativamente a certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, si rimanda a quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 445/2000.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO.

LA CAPO AREA AI SERVIZI SOCIALI
dott.ssa Sandra Roncarati